

Librando, la libreria di Gallarate dove la lettura diventa condivisione

Pubblicato: Mercoledì 5 Febbraio 2025



Una libreria aperta, dove si sfogliano e si leggono libri, ma **dove è possibile anche parlarsi, confrontarsi**.

La «**condivisione con gli altri**» è un valore, da **Librando**, la **libreria indipendente di Gallarate**, in Corso Sempione 11, che si avvia al suo primo anno di vita.

«Far incontrare le persone è un obiettivo che mi ero posto da subito» racconta **Matteo Brandolini**, **libraio appassionato** che ha costruito il suo spazio partendo dalla sua passione, dagli autori che apprezza, dalle case editrici di cui segue il lavoro.

Cosa vuol dire condividere? È **anche costruire occasioni di condivisione**, allargare la cerchia: «Abbiamo il **Book party al giovedì**, per esempio. Si è creato un gruppo di oltre venti persone, almeno una dozzina ogni singola volta. Ho sperimentato la **Degustazione letteraria**, in collaborazione con enoteca Chirico. E prima di Natale abbiamo esordito con **Infusioni, un incontro con il taoismo accompagnato dal the**».

E ancora – sempre annunciati **via social** – ci sono gli incontri con la poesia (Emersioni) e i ricorrenti laboratori di scrittura. Sabato 8 febbraio, al pomeriggio, debutterà il nuovo **format, che mette insieme musica e parole**, con focus sul tema della salute mentale, sentito nella fascia giovanile (si parte con lo scrittore **Francesco Fontana** e la cantautrice **Licia Svein**, introdotti da Cecilia Bonato).

Occasioni d'incontro e anche base economica, perché gli eventi integrano i ricavi dalla vendita di libri.

I lettori e i partecipanti? «Il pubblico è femminile al 90%, in linea con il profilo del lettore medio che legge e acquista, in Italia».

In linea con lo spirito di condivisione, Matteo racconta anche di voler **«sperimentare il “libro sospeso”, per creare legami tra la clientela ma anche legami generazionali**, perché il libro sospeso viene donato agli under 25. Chi dona potrà lasciare il libro sospeso con il suo nome».

È un bel momento per i libri a Gallarate, visto che oltre a Librando ha aperto anche un'altra libreria indipendente (La fucina del libro) e in totale sono cinque i luoghi dove si vendono libri e si presentano autori. Una dinamica positiva, perché tende a far identificare la città come un buon luogo dove andare a cercare un libro, che sia perché si ha già in mente un titolo o perché si cerca un consiglio.

Al di fuori degli eventi, resta infatti il cuore della missione del buon libraio: **far incontrare il lettore e il libro che lo aspetta**.

«La selezione dei libri è accurata perché da libraio ci investi i tuoi soldi. Sono **libri in cui credo**». Accanto c'è anche una piccola selezione di libri usati, che è un'altra via per condividere. E far scegliere le persone: «Vorrei far capire a ogni persona l'importanza di avere una propria libreria, perché questa esprime la personalità del singolo».

Roberto Morandi

roberto.morandi@varesenews.it